



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

Ferrara, 18.01.2019

**Al Gruppo Consiliare M5S
C.a. Consigliera Ilaria Morghen**

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE e. p.c. Cod. AMC.FE.A01.		
23 GEN. 2019		
N.	10510	

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Girolamo Calò**

**Al Segretario Generale
Dr.ssa Ornella Cavallari**

All'Ufficio Stampa

All'Ufficio Assistenza agli organi

OGGETTO: risposta all'interpellanza presentata al protocollo generale in data 07.01.2019 P.G. n. 1754/2019 dalla Consigliera Ilaria Morghen del Gruppo M5S in merito alla demolizione di una edicola e di un chiosco per scadenza concessione COSAP.

Gentilissima Consigliera,

in merito all'interpellanza in oggetto sentiti i rispettivi Dirigenti si comunica che:

premesso che nelle ordinanze predisposte dal Servizio Attività Produttive PG 79934 del 13 luglio 2013 per l'edicola di S. Maurelio e PG 141485 del 20 novembre 2007 per il Chiosco di viale PO, emesse a seguito della scadenza della concessione di suolo pubblico, era ben evidenziato che veniva ordinato alla proprietà LA RIMOZIONE/DEMOLIZIONE dei manufatti e il relativo ripristino dei luoghi, in caso di non ottemperanza le stesse ordinanze stabilivano che il Comune, Settore OO.PP., avrebbe provveduto d'ufficio con addebito delle spese a carico della proprietà;

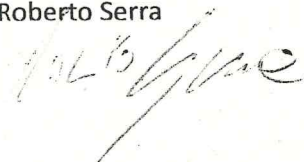
è utile evidenziare che per quanto riguarda l'edicola di San Maurelio lo stato di forte degrado del manufatto è tale per cui risulterebbe assolutamente sconsigliabile e problematico qualsiasi utilizzo alternativo per evidenti ragioni di sicurezza oltre che economiche;

il chiosco di viale PO, pur essendo meglio conservato, non avrebbe potuto essere utilizzato durante il periodo invernale senza pesanti interventi di coibentazione e senza l'inserimento di un impianto di riscaldamento sufficientemente potente, pertanto il suo recupero funzionale per attività continuative di presidio non sarebbe stato assolutamente consigliabile dal punto di vista economico, anche nel eventualità si fosse pensato per un utilizzo esclusivamente estivo perché sarebbe stato necessario l'inserimento di un climatizzatore (con le relative spese) oltre modo la

presenza del manufatto non fruito per circa 10 mesi all'anno avrebbe potuto costituire un rischio per l'accesso abusivo di soggetti senza dimora.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE
AL COMMERCIO FIERE E MERCATI,
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA,
SERVIZI INFORMATICI - SMART CITY,
PATRIMONIO
Roberto Serra



L'ASSESSORE
AI LAVORI PUBBLICI, PAZIO, SICUREZZA
URBANA, MOBILITÀ, PROTEZIONE CIVILE

Aldo Modonesi

